

## LETTERE – Programmi d'insegnamento

- Storia dell'arte moderna B:  
Dai Carracci e Caravaggio al Neoclassicismo.  
Obiettivo del corso è la conoscenza della storia dell'arte moderna a partire dalla fine del XVI fino al XVIII secolo. Partendo dalla riforma avviata dai Carracci e dalle novità introdotte da Caravaggio, il corso prosegue con i principali esponenti della corrente barocca e di quella classicista di Sei-Settecento, con particolare riferimento a Roma, fino ai maggiori esponenti del Neoclassicismo. Visite in musei e chiese saranno parte integrante del corso.
- Fondamenti di geografia umana:  
Geografia Umana: cosa vuol dire?  
L'uomo e le società nell'ambiente. Popolazioni e flussi migratori. Culture, lingue, etnie. Globalizzazione. Sviluppo. Geografia Urbana. Geografia Politica e Geopolitica.
- Geografia dello sviluppo B:  
L'insegnamento offrirà una prima parte dove si introdurranno i concetti di geopolitica umana, politica e Geopolitica. Verranno introdotti elementi sintetici di una geografia delle ineguaglianze del pianeta per poi concentrarci su un continente in particolare: l'Africa. L'obiettivo è la comprensione del continente africano come insieme, nella sua diversità e complessità, nello scenario mondiale. Dopo aver effettuato un primo approfondimento sui temi della geografia politica e sulla geopolitica, elementi di analisi socio-politica, sfatando alcuni "miti" e avendo quindi un quadro d'insieme più chiaro.  
In seguito il corso si concentrerà su alcune aree del continente africano, la maggior parte delle quali ruotano intorno all'insieme "Sahara" e più precisamente si analizzerà la dimensione territoriale dell'area occidentale sub-sahariana che va dal Senegal/Mauritania, attraversando Mali, Burkina Faso, Niger e Ciad. Quest'area verrà ripartita in zona desertica, saheliana e verde, dove le popolazioni si dividono in Nomadi, semi-Nomadi e Sedentarie. Un'altra attenzione particolare sarà dedicata a bacino del Nilo.
- Geografia dell'Unione Europea A:  
Il modulo, partendo da un'idea di Europa come scenario di dialogo tra civiltà e culture che hanno determinato assetti territoriali diversi, intende delineare le variazioni in atto attraverso comparazioni con altri contesti internazionali. Il modulo stesso si avvarrà, peraltro, di una serie di casi di studio, utili a delineare la natura di questi cambiamenti, incentrando l'attenzione sul fenomeno italiano delle politiche di sviluppo locale e della distrettualizzazione. A riguardo, verranno affrontati i seguenti argomenti:
  - l'Europa unita;
  - il tema dell'allargamento;
  - le politiche;
  - l'ottica regionalista;
  - il vincolo territoriale dello sviluppo;
  - i processi migratori;
  - approfondimento sulla Grecia;
  - la nuova configurazione con la Brexit;
  - un futuro euro-mediterraneo?

- Letteratura italiana 2 B:  
Percorsi leopardiani.
- Storia del cristianesimo A:  
Il corso sarà dedicato alle origini del cristianesimo alla sua prima espansione attraverso l'analisi dei modelli di cristianesimo incarnati dai diversi gruppi di credenti con particolare attenzione alle ragioni che hanno permesso ad alcuni modelli di emergere sugli altri. Una parte del corso sarà dedicata al dibattito epistemologico sulla disciplina e alle questioni metodologiche legate alla storia del cristianesimo e alla figura storica di Gesù.
- Storia del cristianesimo B:  
Il corso intende fornire una sguardo d'insieme dei principali aspetti della storia moderna e contemporanea del cristianesimo. Saranno affrontati in particolare alcuni temi di lungo periodo quali l'evoluzione della dell'organizzazione ecclesiastica, il rapporto tra ortodossia ed eresia, l'antigiudaismo, il culto dei santi.
- Laboratorio di metrica:  
Elementi fondamentali della prosodia greca.  
Le principali strutture metriche recitate/recitative: esametro dattilico, distico elegiaco, trimetro giambico, dimetro anapestico, tetrametro trocaico.  
La composizione strofica di base della lirica corale (strofe, antistrofe ed epodo).  
La lirica eolica: strofe saffica, strofe alcaica e altri principali sequenze.  
I metri lirici principali del teatro di V sec. a.C.
- Letteratura greca B:  
Lettura dei seguenti testi:  
Lirica:  
Tirteo, fr. 10 e 12 W.  
Solone, fr. 1 e 3 W.  
Archiloco, fr. 5-114 W.  
Alceo, fr. 16 e 140 V.  
Simonide, fr. 531 P.  
Teatro (I seguenti testi teatrali andranno letti integralmente in italiano).  
Lettura in lingua greca di:  
Eschilo, Sette a Tebe: prologo (vv. 1-38) e II episodio (passim): gli Argivi schierati alle sette porte di Tebe: Tideo, Capaneo, Partenopeo, Polinice  
Sofocle, Aiace, I episodio: vv. 430-480 e 545-582 (due rhesis 'paramonologiche' di Aiace)  
Euripide, Fenicie, I episodio: vv. 469-525 (Polinice ed Eteocle: l'agone dei discorsi); IV episodio: vv. 1217-1263 (il racconto del primo messaggero)  
Aristofane, Acarnesi: vv. 565-625; 1071-1142, 1190-1226 (il personaggio di Lamaco e la sua rappresentazione scenica)  
Erodoto, VII parr. 201-239: la vicenda delle Termopili e di Leonida  
Elementi fondamentali del dialetto ionico, lesbico, dorico.  
Elementi fondamentali di metrica per la lettura dei testi.  
Inquadramento storico-letterario di autori e generi relativi ai testi in programma.
- Lingua e civiltà greca A:  
Revisione delle nozioni fondamentali della morfosintassi;  
completamento dello studio della morfologia;

gli elementi principali della sintassi;

lettura, traduzione e analisi semantica, retorico-stilistica e morfosintattica di Lisia, Per Eufileto;

lettura in traduzione di testi rappresentativi della civiltà greca: autori e generi letterari (Omero, lirici, teatro, storici, autori dell'età ellenistica e greco-romana).

Brani in greco di altri autori verranno forniti a lezione.

- Storia del diritto romano A:

Il corso, partendo dall'analisi dei diversi contesti economici, politici, sociali, costituzionali che hanno caratterizzato l'età monarchica, repubblicana e il principato, si occuperà della costruzione del diritto romano e della sua interpretazione. Più in dettaglio, rispetto al periodo monarchico si tratterà il problema della fondazione di Roma, il diverso ruolo del rex latino ed etrusco, il mos come prima espressione del diritto, l'emergere del conflitto patrizio-plebeo e la costruzione dell'ordinamento centuriato. L'analisi dell'età repubblicana sarà incentrata sull'emersione della lex, sulle XII tavole, sui rapporti tra Roma e le comunità latine, sull'importanza delle leggi Licinie-Sestie nella dialettica patrizio-plebea, sugli assetti costituzionali, sul ruolo del pretore e dei giuristi nella creazione del diritto, sull'organizzazione dei territori conquistati e l'ager publicus, sulla fine della repubblica e il passaggio al principato. In quest'ultimo periodo, l'attenzione sarà portata sul principato di Augusto, sull'attività normativa del princeps e sui rapporti con la giurisprudenza, sull'amministrazione dell'urbs, dell'Italia e delle province, sulla constitutio Antoniniana e lo status civitatis.

- Storia del diritto romano B:

Presupponendo la conoscenza del primo modulo dell'insegnamento, il secondo modulo si concentrerà su un tema specifico: i rapporti tra Roma e i popoli stranieri in età repubblicana. In particolare, le più antiche forme di relazioni tra i popoli: hospitium, societas, amicitia, indictio belli; il foedus Cassianum e la lega latina; l'assetto dopo lo scioglimento della lega; municipia e coloniae; l'inizio dell'imperialismo e l'ordinamento dei territori conquistati; la condizione dei sudditi e l'autonomia delle città; gli organi romani del governo provinciale; la crisi della Repubblica, la questione degli Italici e dei provinciali.

- Laboratorio di lessicografia greca antica:

Ad una illustrazione della tradizione lessicografica e delle sue diverse fasi seguiranno specifiche ricerche su testi lessicografici di varia tipologia.

- Letteratura greca A:

a) Introduzione alla letteratura greca : i generi letterari, la lingua, la metrica. L'epos arcaico e la formularità.

b) Le armi del guerriero nell'epos greco arcaico. Il corso affronterà la lettura critica (con traduzione e analisi metrica, linguistica, letteraria, del canto III dell'Iliade e di alcuni passi significativi dell'epos arcaico (Il. 10. 254-273, 11.15-55, 16. 130-155, 19. 357-403, Od. 8. 215-228, 21. 1-41) e altri forniti a lezione.

- Linguistica latina A:

La lingua poetica di Virgilio. Analisi del libro 2 dell'Eneide.

- Fondamenti di informatica per umanisti A:

Il corso presenterà una introduzione ai temi principali delle Digital Humanities: 1) Cosa sono le Digital Humanities. 2) Fondamenti di teoria della computazione e dell'informazione.

3) Modellizzazione e rappresentazione digitale dei dati per le scienze umane. 4) Introduzione a XML per le scienze umane. 5) La linguistica computazionale e i suoi strumenti. 6) L'analisi del testo. Gli analizzatori testuali e le loro funzioni.

- Psicologia generale:

Introduzione alla psicologia: aspetti storici, epistemologici e metodologici (nascita della psicologia scientifica; definizione epistemologica della psicologia; metodi di indagine della psicologia contemporanea): 2) Approfondimenti modulari in ambiti teorici della ricerca psicologica contemporanea: neurofisiologia, neuroscienze e comportamento, coscienza e stati alterati, sensazione e percezione, apprendimento e memoria, pensiero, ragionamento e intelligenza, linguaggio e comunicazione, emozioni, motivazione e stress. 3) Focus su processi psicologici implicati nel processo di insegnamento-apprendimento: ragionamento e problem solving; processi di costruzione del sé; sviluppo delle competenze sociali; identità e legami affettivi.

- Storia romana (con esercitazioni di epigrafia) B:

Temi della storia romana dalle origini della città alla fine dell'età repubblicana. (Mod. A).

- Laboratorio propedeutico di greco A:

Grammatica della lingua greca antica, in particolare: fonetica (pronuncia, elementi di evoluzione storica della fonetica); morfologia (articolo, nome, pronomi, aggettivo, verbo, preposizioni, congiunzioni, ecc.); primi elementi di sintassi (sintassi dei casi; frasi finali, temporali, causali, consecutive, periodo ipotetico; ecc.).

- Linguistica greca A:

Morfologia storica del greco.

Il nome - Il verbo.

Il corso consisterà essenzialmente nell'illustrazione delle caratteristiche morfologiche, perlopiù flessionali, del nome e del verbo greco antico e della loro evoluzione. Sicuramente saranno comprese l'analisi del nome sostantivo e dei temi verbali al modo indicativo, se vi sarà tempo anche quello di altre categorie (aggettivi, modi verbali, etc.). Le nozioni impartite troveranno applicazione mediante l'analisi delle forme presenti nel testo di cui alle lezioni di altra tipologia.

Esercitazioni di analisi morfologica del greco sul libro VI dell'Odissea.

- Linguistica greca B:

Il nome - Il verbo.

Il corso consisterà essenzialmente nell'illustrazione delle caratteristiche morfologiche, perlopiù flessionali, del nome e del verbo greco antico e della loro evoluzione. Sicuramente saranno comprese l'analisi del nome sostantivo e dei temi verbali al modo indicativo, se vi sarà tempo anche quello di altre categorie (aggettivi, modi verbali, etc.). Le nozioni impartite troveranno applicazione mediante l'analisi delle forme presenti nel testo di cui alle lezioni di altra tipologia.

Esercitazioni di analisi morfologica del greco sul libro VI dell'Odissea.

- Storia economica A:

Argomenti del corso:

cenni sull'economia pre-industriale: la rivoluzione commerciale del XVI secolo e la nascita dell'economia mondiale; la grande divergenza tra Oriente e Occidente; la prima rivoluzione industriale; la seconda rivoluzione industriale e le connesse trasformazioni tecnologiche e

sociali; il Novecento: guerre, crisi, crescita economica; nuovi modelli di lavoro e di consumo; l'integrazione economica europea, le sfide della globalizzazione.

Lezioni e seminari di approfondimento verranno tenute dai professori: Serena Casu, Fernando Salsano.

- Papirologia B:

Analisi e discussione di un papiro ercolanese: P.Herc. 1471 ("Sulla libertà di parola").

- Critica letteraria e letterature comparate A:

Da Platone al XXI secolo: introduzione ai principali aspetti della critica letteraria antica e moderna e della comparatistica.

- Storia moderna B:

"Verso Roma capitale".

Il modulo intende fornire conoscenze approfondite relative alla periodizzazione e alle interpretazioni storiografiche del "lungo Risorgimento", dalle repubbliche degli anni 1796-1799 alla Restaurazione, dal biennio rivoluzionario al 1870. Ricorrendo al 150° anniversario della Breccia di Porta Pia, in particolare verranno presentati gli eventi, le questioni politiche e ideologiche, i personaggi che contraddistinsero il processo culminato nell'Unità d'Italia e nella proclamazione di Roma capitale. Si analizzeranno inoltre le specificità del contesto romano, le interpretazioni storiografiche e il valore politico e simbolico dell'Urbe, cuore della cristianità e capitale del Regno d'Italia.

- Archeologia e storia dell'arte greca e romana A:

Il corso prenderà in esame l'evoluzione dell'architettura, della scultura e della pittura vascolare del mondo greco di età arcaica, classica ed ellenistica, attraverso l'analisi dei principali monumenti di ciascuna epoca.

- Archeologia e storia dell'arte greca e romana B:

Il corso analizzerà la formazione e lo sviluppo dell'arte romana attraverso l'analisi dei monumenti più importanti di ciascun periodo.

- Storia dell'arte contemporanea B:

Introduzione alla storia dell'arte del XIX secolo.

Il corso presenta i principali movimenti artistici della storia dell'arte europea dalla seconda metà del XVIII secolo fino alla fine del XIX secolo. Si basa essenzialmente sull'inquadramento storico degli sviluppi della produzione artistica e sull'analisi e l'interpretazione delle trasformazioni del linguaggio.

- Storia dell'arte contemporanea A:

Il corso presenterà i principali movimenti artistici della storia dell'arte europea e alcuni episodi di quella americana del XX secolo, con particolare attenzione rivolta alle trasformazioni linguistiche e culturali dei primi quattro decenni del secolo, prendendo in considerazione anche le esperienze artistiche più rilevanti espresse in Europa a cavallo tra Otto e Novecento. Si baserà essenzialmente sull'inquadramento storico degli sviluppi della produzione artistica e sull'analisi e interpretazione delle trasformazioni del linguaggio.

- Studi di popular music A:

Popular Music e musiche di tradizione orale. Esperienze di "riproposta", contaminazione, innovazione.

Verranno anzitutto illustrati gli aspetti principali connessi alla nascita e agli sviluppi del fenomeno della Popular Music. A seguire, attraverso la presentazione di casi specifici

riguardanti in particolar modo il contesto nazionale, la riflessione toccherà alcuni dei processi che a partire soprattutto dagli anni Settanta del secolo scorso, hanno influenzato la produzione e gli stili musicali: dal revival, alla world music, all'etno-rock ecc.

- Storia della critica d'arte A:

Il corso considera le principali fonti per la storia dell'arte tra Quattro e Cinquecento, con particolare attenzione all'opera di Vasari (1550, 1568) e alle sue conseguenze sulla storiografia artistica.

- Laboratorio di drammaturgia antica:

Quest'anno oggetto del laboratorio saranno le "Rane" di Aristofane, di cui sarà realizzata la messa in scena alla fine del corso.

Nei primi incontri il testo prescelto sarà letto (in diverse traduzioni) e interpretato collettivamente.

Successivamente si passerà alla pratica teatrale.

È prevista la partecipazione a festival teatrali.

- Letteratura neogreca A:

Lineamenti di storia del teatro neogreco.

- Letteratura neogreca B:

Il contributo drammaturgico del "Basilico" di Antonio Matesis e dell' "Avaro" di Elizabet Mutzan-Martinengu.

- Storia greca B:

I. Le origini: Elementi prestoriografici nella letteratura greca arcaica - Ecateo di Mileto - Acusilao di Argo - Carone di Lampsaco - I più antichi storici greci secondo Dionigi di Alicarnasso - La genesi della storiografia greca secondo Felix Jacoby.

II. Il quinto secolo a.C.: Erodoto - Tucidide - Ellanico di Lesbo - Senofonte - Altri storici.

III. Il quarto e il terzo secolo a.C.: Continuatori di Tucidide - La storiografia mimetica - La tradizione aristotelica - Eforo di Cuma - Teopompo di Chio - Anassimene di Lampsaco - La storiografia della Magna Grecia - Gli Attidografi - Gli storici di Alessandro - Ieronimo di Cardia - Timeo di Tauromenio.

IV. La storiografia del tardo Ellenismo e della prima età imperiale: Polibio - Posidonio di Apamea - Strabone - Diodoro Siculo - Plutarco - Luciano di Samosata - La storiografia romana in lingua greca.

- Didattica della geografia:

L'insegnamento porrà attenzione sia ai concetti e ai temi fondamentali della Geografia umana, sia alle basi metodologiche della didattica disciplinare. Più nello specifico si considereranno, oltre alle nozioni di base, i temi di più immediata attualità, unitamente agli strumenti utili alla comprensione dei temi trattati, che saranno ulteriormente sviluppati attraverso laboratori didattici, parte integrante del corso.

- Letteratura italiana moderna e contemporanea B:

Panorama della poesia italiana del Novecento: Montale, Bertolucci, Quasimodo, Betocchi, Gatto, Solmi, Luzi, Pavese, Caproni, Penna, Sereni, Pasolini, Fortini, Zanzotto, Giudici, Pagliarani, Sanguineti, Raboni, Rosselli.

- Letteratura italiana moderna e contemporanea A:  
Panorama delle poesia italiana del Novecento: Govoni, Corazzini, Palazzeschi, Gozzano, Moretti, Saba, Rebora, Campana, Sbarbaro, Cardarelli, Ungaretti.
- Laboratorio LIRFI:  
LIRFI (Laboratorio Interdisciplinare per la Ricerca Filologica Informatizzata) .  
MOD A: Attività di “Didattica per la Ricerca” - Filologia digitale: Ciclo interdisciplinare di lezioni sull’apporto dell’informatica in ambito umanistico e nel campo della ricerca testuale. Verranno esaminati siti in rete e banche dati di corpora di testi romanzi; relativi all’italiano contemporaneo e delle Origini; alla letteratura e alla lingua inglese; alla paleografia e alla codicologia, alla storia del libro manoscritto e alla sua catalogazione; alle antichità classiche. Introduzione all’informatica umanistica e alla rappresentazione digitale del testo (XML, Text Encoding Initiative) e all’elaborazione di edizioni critiche e scientifiche digitali.  
MOD B: ciclo interdisciplinare di lezioni monografico, pertanto verrà definito in seguito.
- Filologia romanza A:  
Il corso ripercorrerà il cammino che conduce all’edizione di un componimento medievale in lingua romanza (da scegliere insieme gli studenti), partendo dall’analisi delle fonti che lo attestano, i manoscritti, fino alla sua pubblicazione corrente. Verrà, quindi, analizzato il lavoro filologico-testuale alla base delle differenti edizioni – soprattutto recentemente prodotte – del componimento in questione.
- Letteratura latina 1 A:  
Lettura guidata di brani in poesia e in prosa.  
Conoscenza della metrica e prosodia latina (esametro e pentametro).  
Studio della sintassi latina.
- Laboratorio di latino:  
L’insegnamento prevede:  
- lezioni frontali dedicate all’introduzione e descrizione della morfosintassi della lingua latina;  
- esercitazioni di laboratorio finalizzate alla traduzione dal latino.  
Sono caldamente consigliati frequenza assidua e costante impegno nelle esercitazioni domestiche.
- Drammaturgia antica B:  
Aristofane e la commedia greca.  
Origini e sviluppo della commedia.  
Ridere degli dei: umorismo e religione.  
Commedia e impegno politico.  
Convenzioni della performance comica.  
È richiesta la lettura, in traduzione italiana, delle seguenti commedie di Aristofane:  
Cavalieri, Nuvole, Uccelli, Lisistrata.
- Drammaturgia antica A:  
Il teatro in Grecia.  
Contesto storico e culturale delle rappresentazioni tragiche e comiche ad Atene.  
Il mito, gli eroi, i temi. I testi. Le fonti. Le origini.  
Lo spazio teatrale e le convenzioni drammaturgiche del teatro greco  
Il coro e l’attore. Parola, musica, spettacolo.

Eschilo, Sofocle, Euripide. Aristofane. Menandro.

Il teatro a Roma. Contesto storico e culturale degli spettacoli in ambito romano.

Plauto, Terenzio, Seneca.

È richiesta la lettura, in traduzione italiana, dei seguenti drammi:

Eschilo, Agamennone.

Eschilo, Persiani.

Sofocle, Edipo Re.

Sofocle, Edipo a Colono.

Euripide, Ippolito.

Aristofane, Rane.

Seneca, Fedra.

- Laboratorio di drammaturgia antica:

Il Laboratorio integra l'attività del Laboratorio di Drammaturgia antica, quest'anno dedicato all' "Antigone" di Sofocle (che si svolgerà nel II semestre), con un'attività di ricerca e di approfondimento (che si svolgerà nel I semestre). L'attività prevede, nella forma della ricerca autonoma guidata, un approfondimento sull'Antigone di Sofocle, il suo testo (e le sue traduzioni), la sua ricezione (nella letteratura, nella filosofia, nell'arte, nella pratica teatrale...).

L'approfondimento potrà essere integrato da seminari, visione di spettacoli teatrali, versioni cinematografiche.

I risultati di questa prima fase di ricerca saranno presentati pubblicamente all'inizio del secondo semestre, nelle forme ritenute più adeguate dai partecipanti.

- Laboratorio integrato di drammaturgia antica:

Il Laboratorio integra l'attività del Laboratorio di Drammaturgia antica, quest'anno dedicato alle Rane di Aristofane con un'attività di ricerca e di approfondimento (che si svolgerà nel I semestre). L'attività prevede, nella forma della ricerca autonoma guidata, un approfondimento sull'Antigone di Sofocle, il suo testo (e le sue traduzioni), la sua ricezione (nella letteratura, nella filosofia, nell'arte, nella pratica teatrale...).

L'approfondimento potrà essere integrato da seminari, visione di spettacoli teatrali, versioni cinematografiche.

- Glottologia A:

L'insegnamento (mod.A) mira a fornire i fondamenti e l'oggetto di studio delle discipline linguistiche nel quadro più ampio dei diversi approcci, metodi, livelli d'analisi e ideologie sviluppati dall'antichità ai giorni nostri.

In particolare, saranno materia di approfondimento:

- Le origini e gli sviluppi del pensiero linguistico tra grammatica, filosofia e retorica
- Lo sviluppo della nozione di grammatica dall'antichità ad oggi
- Criteri e obiettivi di classificazione delle lingue
- Le nozioni di parentela e di affinità tra le lingue: genealogie, tipologie, contatti
- Cardini e paradigmi del mutamento linguistico
- Modelli della descrizione sincronica e diacronica delle lingue
- Principi e applicazioni della fonetica articolatoria e acustica.

- Letteratura latina medievale B:  
 “ASPETTI DELLA TRADIZIONE MEDIEVALE DI OVIDIO”.  
 Il modulo si concentrerà sulla tradizione di Ovidio nei secoli XII-XIII, in particolare sugli echi del poeta classico nei “Carmina burana”.
- Filologia classica B:  
 Prima parte: Storia della tradizione: I testi greci e latini dal mondo antico all’età della stampa.  
 Seconda parte: La critica del testo dall’antichità all’ambiente digitale.  
 N.B.: Gli studenti che intendano sostenere l’ esame limitandosi a un solo modulo (A o B) concorderanno con il docente i necessari adattamenti della bibliografia e del programma.
- Letteratura italiana 1 A:  
 Parte Generale: Le istituzioni della letteratura italiana e la prosa breve da Manzoni a Pirandello: il morbo e il medicamento.  
 Parte monografica: Dante tra le colline: Cesare Pavese.
- Letteratura italiana 1 B:  
 Parte Generale: Le istituzioni della letteratura italiana e la prosa breve da Manzoni a Pirandello: il morbo e il medicamento.  
 Parte monografica: Dante tra le colline: Cesare Pavese.
- Laboratorio propedeutico di latino:  
 MORFOLOGIA REGOLARE E IRREGOLARE DELLA LINGUA LATINA.  
 NOZIONI FONDAMENTALI DI SINTASSI.  
 USO DEL VOCABOLARIO.
- Geografia, rappresentazione e potere A:  
 Nella prima parte del corso si studieranno le basi concettuali e i mutamenti in corso nella geopolitica mondiale, con particolare riferimento al caso dello Stato Islamico e del terrorismo jihadista. Nella seconda parte si affronterà la nascita della moderna cartografia, il contesto culturale che ne ha permesso l’emergere e favorito la diffusione, analizzando il passaggio dal mondo medievale a quello moderno.  
 Verranno approfonditi i legami della moderna geografia con le esplorazioni e con il capitalismo europeo nell’affermazione di una prima forma di globalizzazione. Si vedrà come le classi dirigenti abbiano sempre utilizzato la rappresentazione cartografica – e ne siano state al contempo influenzate – per fini di dominio o di semplice presenza politica ed economica. Non mancherà un parallelismo tra la raffigurazione cartografica e quella artistica, intendendo la cartografia come bene culturale, con specifico riferimento alla realtà olandese del Seicento.  
 I metodi didattici posti in essere per l’espletamento del programma prevedono lezioni frontali dialogate, seminari, analisi e commento di materiale documentario di tipo librario e/o filmico.  
 La verifica dei risultati di apprendimento verrà effettuata mediante due prove scritte in itinere con domande a risposta aperta e una prova orale, che si terrà durante gli appelli d’esame. Coloro che conseguiranno un risultato positivo alle prove scritte, saranno esonerati dalla prova orale. La verifica riguarderà la conoscenza dei contenuti previsti dal programma e dei metodi della Geografia per l’analisi delle tematiche trattate, l’adeguatezza del registro linguistico, la struttura e l’efficacia dell’argomentazione, la qualità dell’analisi critica.

- Filologia della letteratura italiana A:

Nella prima parte del corso saranno presi in esame le nozioni, gli ambiti e i metodi fondamentali della critica del testo (filologia del manoscritto; edizione unitestimoniale e pluritestimoniale; metodo di Lachmann; filologia d'autore; filologia attributiva; strumenti informatici e filologia digitale). Questi argomenti verranno affrontati in particolare attraverso l'esame della tradizione delle rime di Guido Cavalcanti, alla cui lettura e commento sarà dedicata la seconda parte del corso.

- Filologia della letteratura italiana B:

La prima parte del corso si propone di introdurre gli studenti alla poesia dello Stilnovo, esaminandone gli aspetti storico-culturali, letterari e filologici. La seconda parte del corso prevede la lettura, il commento e l'analisi delle Rime di Lapo Gianni.

- Storia delle istituzioni ecclesiastiche:

#### PARTE ISTITUZIONALE

Il corso ha per oggetto lo studio delle strutture istituzionali ecclesiastiche, considerate nella loro evoluzione storica. Vengono prese in esame le principali istituzioni della Chiesa, ai diversi livelli organizzativi (centrale, territoriale e locale), secondo uno svolgimento diacronico articolato per grandi epoche storiche.

I. Età primitiva (secoli I-III). Inquadramento storico. L'organizzazione comunitaria: Evoluzione istituzionale. Figure istituzionali.

II. Età tardo-antica (secoli IV-VII). Inquadramento storico. Il ruolo imperiale. L'istituzione conciliare. La struttura episcopale. L'organizzazione territoriale.

III. Età alto-medievale (secoli VIII-XI). Inquadramento storico. Il ruolo imperiale. L'istituzione papale. Il cardinalato. Struttura episcopale e prassi conciliare. L'organizzazione territoriale.

IV. Età basso-medievale (secoli XII-XV). Inquadramento storico. Il primato pontificio. Il cardinalato. Struttura episcopale e prassi conciliare: il conciliarismo. L'organizzazione territoriale.

V. Età moderna (secoli XVI-XIX). Inquadramento storico. Il ruolo conciliare. Il primato pontificio. L'istituzione curiale. Struttura episcopale e organizzazione territoriale.

VI. Età contemporanea (secoli XIX-XX). Inquadramento storico. L'istituzione papale. Il ruolo conciliare. La struttura episcopale. L'organizzazione territoriale.

#### PARTE MONOGRAFICA

La legislazione ecclesiastica sugli ebrei dall'età tardo antica alla contemporanea. Vengono presi in esame i principali atti normativi ecclesiastici relativi agli ebrei, emanati lungo i secoli a livello centrale e locale, ponendone in luce le linee fondamentali ed il succedersi degli indirizzi legislativi.

- Laboratorio digitalizzazione libri:

Lezioni frontali teoriche

A. Introduzione ai testi elettronici e ai formati di codifica (Ascii, Unicode, Pdf, ecc.); Xml e Html: i vantaggi di Xml, il concetto di tipo di documento e la DTD, i fogli di stile (XsIT) e la presentazione grafica;

B. La scansione dei testi, FineReader e i software di OCR (uso e caratteristiche);

C. Nozioni di codicologia e filologia applicata alle edizioni digitali;

D. Visite guidate a laboratori di digitalizzazione esterni all'Ateneo.

Lezioni pratiche e di laboratorio

A. Lo scanner planetario: approccio tecnico alla macchina, conformazione dello scanner e descrizione delle sue parti, primo approccio al software di scansione. La macchina fotografica, l'obiettivo, le luci; i formati di esportazione e salvataggio; i diversi tipi di supporto (lucido, opaco, trasparenze, ecc), l'illuminazione, l'esposizione, il software (Metis);

B. Tecniche avanzate di scansione: rimozione dita, correzione luce, margini e modalità libro, interfogliatura, ritaglio automatico, raddrizzamento e altre funzioni utili all'acquisizione pulita delle pagine del testo;

C. Uso di FineReader per il riconoscimento ottico dei caratteri;

D. Introduzione e uso di oXygen per la marcatura dei testi.

- Laboratorio integrato di digitalizzazione libri:

Lezioni frontali teoriche

A. Le query Xml (xQuery) e le funzioni di ricerca; l'albero del DOM;

B. La pubblicazione on-line dei documenti Xml: Apache, Tomcat, Xtf;

C. Approfondimenti sulle edizioni digitali: Xml: caratteristiche e proprietà, dall'edizione meccanica all'edizione critica; le strategie di codifica, oXygen, T.E.I., Ascii, Unicode, ortografia degli alfabeti.

Lezioni pratiche e di laboratorio

A. Sviluppo di un progetto di digitalizzazione di un testo antico a stampa;

B. Scansione avanzata: uso delle lastre di vetro, delle luci sospese, delle schermature;

C. Uso avanzato di oXygen;

D. Redazione e presentazione del progetto di studio: creazione di un database on-line;

E. Corso base di Apache/Tomcat per la costruzione di database testuali;

F. Uso del framework XTF;

G. Ulteriori visite a laboratori di digitalizzazione esterni all'Ateneo.

- Teoria della letteratura A:

Cos'è la "teoria" della Letteratura: il quadro teorico di riferimento. Le questioni a cui si tenterà di fornire gli strumenti per giungere ad una propria valutazione personale: cos'è la Letteratura, il problema del Canone, la traduzione, qual è il ruolo della letteratura oggi, come si scrive un "classico"?

- La Poetica di Aristotele e Il nome della Rosa;

- Il Formalismo russo e i principali protagonisti: Viktor Šklovskij, Roman Jakobson, Vladimir Propp, Pëtr Grigor'evič Bogatyrev, Boris Tomaševskij, Osip Brik, Boris Ejchenbaum, Jurij Tynjanov;

- La teoria della comunicazione (e la linguistica): Jakobson, Shannon, Weaver;

- Ferdinand De Saussure e il Corso di Linguistica generale;

- Linguistica e semiotica: Charles Peirce, Louis Hjelmslev;

- Lo Strutturalismo, la Narratologia e oltre: Jan Mukařovský, Gérard Genette, Roland Barthes, Claude Lévi-Strauss, Julien Greimas, Tzvetan Todorov, Paul Ricoeur, Claude Bremond;

- La critica strutturalista in Italia;

- Il Decostruzionismo: Jacques Derrida;

- La critica marxista e il New Criticism;

- Studi di massmediologia: Marshall McLuhan;
  - Il Pragmatismo: Stanley Fish, Richard Rorty;
  - La Scuola di Costanza: Wolfgang Iser e Hans Robert Jauss;
  - La critica psicoanalitica: Sigmund Freud, Jacques Lacan;
  - Il Realismo e la Stilistica: Eric Auerbach, Ernst Robert Curtius, Leo Spitzer, Charles Bally;
  - La teoria della ricezione e il Polisistema: Itamar Evhen Zohar.
- Letteratura latina I B:  
Introduzione alla storia della letteratura latina. Etnografia e storiografia. L'etnografia di Tacito.
  - Storia dei paesi islamici A:  
Il corso illustra la storia delle 'terre centrali' del mondo musulmano dove l'Islam è nato e si è sviluppato. Sarà dedicata particolare attenzione alle dinamiche religiose, alla dialettica tra islam e politica, alle istituzioni religiose e a quelle politiche più significative e caratterizzanti i diversi periodi storici. Il modulo delinea i tre grandi periodi della storia delle civiltà islamiche: quello formativo (600-1000), quello intermedio (1000-1500) e l'età moderna e contemporanea. La panoramica generale di storia politica sarà coniugata con approfondimenti dedicati ai principali movimenti religiosi e politici a cui l'Islam ha dato luogo, alle istituzioni politiche e religiose che hanno caratterizzato e che, per alcuni versi, caratterizzano ancora oggi il mondo musulmano.
  - Storia dei paesi islamici B:  
Il corso si propone di offrire un'ampia panoramica introduttiva sulle componenti che formano l'identità di ieri e di oggi delle società islamiche: la legge, le divisioni e le diversità, il pensiero teologico, giuridico e politico, la spiritualità, passato e presente del jihad, le donne nel Corano, nella legge islamica, nelle società del passato e del presente, le prospettive future, il problema dell'identità e del rapporto con l'occidente.  
Il corso si propone anche di evidenziare quali sono le difficoltà ed i problemi che studenti e studiosi devono affrontare per uno studio dell'Islam in prospettiva critica ed analitica.
  - Storia della lingua italiana B:  
Lingua scritta e parlata nella storia dell'italiano.